

Ratifica di congedo straordinario allo applicato Sig. Coletti Salvatore.

Il Regio Commissario
 tenuto conto che l'applicato Sig. Coletti Salvatore, è dovuto rimanere assente dal servizio per giorni 8 e cioè dal 21 al 28 giugno u. s. a causa delle gravi condizioni di salute del padre;

visto l'art. 48 del Regolamento Interno;
 - delibera

d'considerare tale assenza, come un periodo di congedo straordinario senza retribuzione.

Roma, 4 luglio 1923

Il Regio Commissario
Le Tug.

L'assaggio in ruolo di un applicato in esperimento.

Il Regio Commissario
 esaminata la posizione dell'applicato in esperimento, Sig. Desideri - Gaviglio Rag. Annando, in servizio dal 15 maggio 1922;
 tenuto presente che il nominato

impiegato è stato assunto in base alle disposizioni vigenti sugli invalidi di guerra, assegnandogli uno stipendio superiore a quello normale accordato agli altri applicati in esperimento;

rilevato altresì che al Sig. Desideri non è stata richiesta a suo tempo la Dichiarazione speciale in base alla quale avrebbe dovuto esplicitamente consentire di occupare il posto di signorina licenziata;

visto che per il suo titolo di studio e per gli ottimi rapporti informativi rilasciati dal suo Capo Servizio, si può ritenere impiegato meritevole del passaggio in ruolo;

considerato che ha raggiunta l'anzianità voluta dall'art. 6 del Regolamento Interno;

visto l'esito favorevole della visita medica praticata dal medico fiduciario dell'Istituto;

delibera

di passare in ruolo, con effetto dal 1° giugno 1923 il Sig. Desideri - Gaviglio

Reg. Armando, nominandolo applica,
 1.° di 1.° classe, e stipulando con esso
 un contratto d'impiego della durata di
 un anno, alle condizioni prescritte dal
 quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gra-
 di e degli stipendi, annesso al Regolamen-
 to Interio, oltre il caro-viveri, restando
 inteso però che l'assicurazione obligato-
 ria di cui all'art. 12 dovrà essere consen-
 tità nella forma in caso di vita.

Roma, 4 luglio 1923

Il Regio Commissario
 Li Ty

Concessione di una gratificazione
 speciale agli applicati in esperimento
 assunti durante il primo bime-
 stre 1923.

Il Regio Commissario
 vista la domanda presentata dagli
 applicati in esperimento assunti in
 servizio nel 1.° bimestre del 1923 intesa
 ad ottenere una speciale elargizione;
 tenuto conto che ad essi non è stato
 liquidato alcun rateo della doppia mensi-

lità di cinque, non avendo raggiunto il
 minimo dell'anzianità stabilita;
 considerato che tali impiegati perve-
 niscono una modesta retribuzione, trovan-
 dosi all'inizio della loro carriera;
 delibera

in via del tutto eccezionale e senza
 che ciò possa costituire un precedente,
 di concedere a ciascuno dei sottocleucati ap-
 plicati in esperimento, una gratificazio-
 ne di lire centocinquanta:

- | | | |
|--------------------|---|---------------------|
| Bagagli Salvatore | - | Colizza Giovanni |
| Concorda Nevorino | - | Conforti Alberto |
| De Nigris Carlo | - | Peres Ernesto |
| Di Torio Benedetto | - | Sattelli Raffaele |
| Lorenzetti Ottore | - | Tomby Domenico |
| Lucifreddi Alberto | - | Brenna Ugo |
| Nardone Nicola | - | Di Tretoro Giuseppe |
| Palmerini Renato | - | Giorgi Onorato |
| Sbessi Francesco | - | Martelli Guido |
| Tricomi Giuseppe | - | |

Roma, 4 luglio 1923

Il Regio Commissario
Li Taja



Svincolo della cauzione dell'ex Agente Generale di Ancona.

Il Regio Commissario
scutito il parere del Servizio III^a autorizza lo svincolo della cauzione dell'ex Agente Generale per la Provincia di Ancona, Sig. Roberto Massoli Norzelli, ed incarica il predetto Servizio di espletare tutti gli atti inerenti alla definizione della pratica.

Roma, 4 luglio 1923

Il Regio Commissario
Luigi

Distribuzione degli utili maturati fino al 1921.

Il Regio Commissario
in base ai criteri esposti nella relazione allegata, approva il piano di ripartizione ivi indicato per gli utili netti dell'Istituto fino a tutto il 1921 e delibera che in base a tale riparto gli utili stessi siano impostati nel bilancio 1922, salvo a far ratificare tale decisione dal nuovo Consiglio di Amministrazione scutito il parere dei Sindaci.

Roma, 4 luglio 1923 - Il Regio Commissario

Luigi